UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
INSEGNAMENTO	CONTROLLO DI AZIENDE PUBBLICHE E NO PROFIT
CODICE INSEGNAMENTO	15514
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07
DOCENTE RESPONSABILE	TORCIVIA SEBASTIANO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GUZZO GIUSY Professore Associato Univ. di PALERMO TORCIVIA SEBASTIANO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
CFU	10
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**GUZZO GIUSY** Venerdì 10:00 12:00 Su teams **TORCIVIA SEBASTIANO** Lunedì 12:00 14:00 dipartimento SEAS, 4^ Piano,

DOCENTE: Prof. SEBASTIANO TORCIVIA

PREREQUISITI	Lo studente deve conoscere a fondo il sistema contabile di rilevazione dei fatti amministrativi di cui alla disciplina di ragioneria generale
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione Saper inquadrare i nuovi modelli economico-aziendali che guidano l'agire delle aziende pubbliche con specifico riferimento allo stato di sviluppo ed evoluzione dei sistemi contabili delle aziende composte pubbliche, quali strumenti a supporto del complesso sistema informativo aziendale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Saper individuare nell'ambito del quadro teorico di riferimento di volta in volta individuato, la conceptual framework da assumere nel processo d'interpretazione critica delle situazioni reali esaminate, al fine di cogliere assonanze e dissonanze, tra il modello teorico di riferimento e l'analisi empirica di case study. Autonomia di giudizio Saper individuare, sia in autonomia che in gruppo, i problemi amministrativi e gestionali delle aziende pubbliche e capacita' di sviluppare, attraverso il confronto dialettico, possibili soluzioni ai problemi individuati, mettendo in evidenza le criticita' dei modelli teorici di riferimento e sviluppando possibili spunti di riflessioni. Abilita' comunicative Saper relazionare e comunicare in termini professionali le conoscenze e le competenze acquisite, sia in termini scritti che orali. A tal fine, e per l'arricchimento del lessico tecnico, viene chiesta la consultazione di scritti in lingua straniera e l'elaborazione, sia in autonomia che in gruppo, di relazioni in lingua italiana su argomenti prescelti con particolarecura. Capacita' d'apprendimento Saper attingere e consultare la produzione scientifica esistente, propria delle amministrazioni pubbliche e le varie banche dati, al fine di stimolare il processo di aggiornamento e autoapprendimento, funzionale all'esercizio delle attivita' lavorative post laurea, come l'insegnamento e la libera professione, nonche' la scelta di arricchire il percorso formativo mediante la frequenza di corsi di apprendimento e formazione professionale, come corsi di studio superiori, master di secondo livello, corsi di specializzazione o dottorati di ricerca in Italia o all'estero
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. I criteri per la valutazione sono i seguenti: L'esaminando dovra' rispondere ad almeno tre domande, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di bilanci concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (conoscenza delle varie sottoclassi del capitale di funzionamento e del conto economico, nonche' della nota integrativa) in ordine alla comprensione del bilancio azinedale; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce ad interagire con l'esaminatore e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula,

MODULO
AZIENDE PUBBLICHE

Prof. SEBASTIANO TORCIVIA

TESTI CONSIGLIATI	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50583-Aziendale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	76
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	

MODULO
AZIENDE NO PROFIT

Prof.ssa GIUSY GUZZO

TESTI CONSIGLIATI

GUZZO G., Le aziende no profit. Principi di amministrazione e di rilevazione, Franco Angeli, Milano, 2010, Capp. 5-6-7-8.
CNDCEC, Principio contabile n. 1: Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit. Linee guida e schemi di bilancio dell'Agenzia per le Onlus.
D.lgs. 117/2017.
Letture e casi aziendali da definire.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21021-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	36

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L’obiettivo generale del modulo e' quello di fornire i fondamenti teorici e gli strumenti tecnici e pratici della ragioneria per il controllo amministrativo nelle aziende no profit.
Il modulo in particolare si propone di perseguire i seguenti sub-obiettivi conoscitivi:
- specifiche caratterizzazioni gestionali ed organizzative delle aziende no profit rilevanti per la progettazione e l’attuazione dei relativi processi di controllo amministrativo;
- specifiche funzioni e strumenti del controllo di gestione in dette aziende: contabilita' e bilanci, reporting e valutazione delle performance;
- obblighi contabili e principi contabili;
- modelli di bilancio;
- operazioni straordinarie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Economia e amministrazione delle aziende no profit. Definizioni e classificazioni.
6	Risorse e relativi segni di espressione. Cicli fondamentali della gestione (caratteristica e di fund raising, accessorie patrimoniali e di produzioni d’impresa, ecc.) e relative grandezze analitiche e sintetiche. Risorse patrimoniali: proventi e oneri, valore aggiunto, reddito d’azienda, margini lordi, ecc. Risorse non patrimoniali: flussi di esternalita' economiche e non economiche. Linguaggi per l’espressione delle risorse. Equilibri e posizionamenti.
10	Rilevazioni per il controllo esterno. Contabilita' generale economica. Contabilita' finanziaria. Contabilita' sociale. Bilancio di esercizio. Bilancio di missione e bilancio sociale. Bilancio consolidato di gruppo.
6	Rilevazioni per il controllo interno. Balanced scorecard. Indicatori di performance. Bilanci preventivi. Contabilita' analitiche.
6	Principi contabili e obblighi contabili.
4	Modelli di bilancio.